



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 3 novembre 2006

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 4 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 21 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO

RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredata dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare l'attivazione è preferibile inviare la richiesta tramite fax al numero 011 4324363.

ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento. È prevista quindi la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1	€ 104,00
6 mesi - Codice S1	€ 52,00

CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3	€ 46,00
6 mesi - Codice S3	€ 23,00

INTERNET

Consultazione
gratuita

INSERZIONI

RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo.

Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredata da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/.

PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,
Associazioni di volontariato,
Riclassificazione strade,
Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000

COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere
di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times
Il costo per riga o frazione di riga
è € 1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),
€ 1,20 fax + Procedura Web

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Per abbonamenti e inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiro
sul C.C. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale
Piazza Castello 165, 10122 Torino.

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate
CIN J ABI 07601 CAB 01000
C.C. n. 000030306104
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

IN INTERNET

Al sito www.poste.it
tramite postagiro on-line indicando
C.C. n. 30306104, intestato a
Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in Copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8 - Tel. 011 4367076
--------	--

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 30 ottobre 2006, n. 5-4149	pag. 4
D.G.R. 30 ottobre 2006, n. 23-4167	pag. 4
D.G.R. 30 ottobre 2006, n. 43-4185	pag. 5

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 22 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.1	
D.D. 2 novembre 2006, n. 102	pag. 21

INDICE SISTEMATICO

ENTI LOCALI

D.G.R. 30 ottobre 2006, n. 43-4185

Criteri e modalità per la concessione e l'erogazione delle risorse statali trasferite alla Regione per il sostegno della gestione associata dei servizi comunali: individuazione percentuali da applicarsi alla formula di cui al punto 5 del dispositivo della D.G.R. n. 47-3251 del 26/06/2006, fissazione del nuovo termine di presentazione delle domande di contributo.

pag. 5

Codice 5.1

D.D. 2 novembre 2006, n. 102

Impegno della spesa complessiva di Euro 4.805.363,96 di cui Euro 4.111.814,81 sul cap.14968 del bilancio 2006 (U.P.B. 05011) ed Euro 693.549,15 sul cap. 14970 del bilancio 2006 (U.P.B. 05011) per la concessione e l'erogazione, rispettivamente, alle Unioni di Comuni ed alle Comunità montane, del contributo "regionalizzato" per la gestione associata di servizi comunali.

pag. 21

ISTRUZIONE

D.G.R. 30 ottobre 2006, n. 23-4167

L.r. 10/2003 "Esercizio del diritto alla libera scelta educativa e Regolamento di attuazione n. 7/2005. Anno scolastico 2006/2007"

pag. 4

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

D.G.R. 30 ottobre 2006, n. 5-4149

L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche e integrazioni. Piano Territoriale Regionale, adozione di variante alle Norme di Attuazione.

pag. 4

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 30 ottobre 2006, n. 5-4149

L.R. 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche e integrazioni. Piano Territoriale Regionale, adozione di variante alle Norme di Attuazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

a) di adottare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche e integrazioni, la variante dell'articolo 18 ter delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale nel seguente testo:

“Articolo 18 ter. Applicazione Articolo 18 Bis

1. I vincoli di cui al comma 5 dell'articolo 18 bis hanno validità per tre anni a far data dal 31 dicembre 2005.

2. La Regione, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 bis, entro i limiti di validità di cui al comma 1 e all'interno dell'attività di formazione del Piano Paesaggistico regionale, redige una specifica cartografia delle proprietà della Fondazione Ordine Mauriziano e definisce le norme del loro utilizzo.

3. Qualora la Regione non avvii, entro il 30 giugno 2007, gli studi per la realizzazione della cartografia e la stesura delle norme di cui al comma 2, la validità di cui al comma 1 è ridotta a due anni.”;

b) di dare atto che all'articolo 18 ter delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale, così come modificato dalla presente deliberazione, si applicano le misure di salvaguardia per il combinato disposto degli articoli 8 e 58 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche e integrazioni;

c) di dare atto che null'altro è modificato rispetto agli elaborati del Piano Territoriale Regionale, approvati con deliberazione del Consiglio regionale n. 388-9126 del 19 giugno 1997 e successivamente variati e integrati con deliberazione del Consiglio regionale n. 35-33752 del 2 novembre 2005, e ai contenuti delle deliberazioni stesse;

d) di dare mandato all'Assessorato alle Politiche territoriali di curare gli adempimenti di pubblicazione, di invio alle Province piemontesi e di ricevimento dei pareri e delle osservazioni e la conseguente predisposizione degli elaborati definitivi da sottoporre al Consiglio regionale per l'approvazione;

e) di individuare nel Settore Pianificazione Territoriale Regionale - corso Bolzano, 44, Torino - la sede presso la quale chiunque potrà prendere visio-

ne degli elaborati, ai sensi del comma 1 dell'articolo 7 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e successive modifiche e integrazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 ottobre 2006, n. 23-4167

L.r. 10/2003 “Esercizio del diritto alla libera scelta educativa e Regolamento di attuazione n. 7/2005. Anno scolastico 2006/2007”

A Relazione dell'Assessore Pentenero:

La Regione Piemonte con l.r. 10/2003 intende garantire l'esercizio del diritto alla libera scelta educativa delle famiglie e degli studenti provvedendo ad attribuire contributi all'educazione scolastica alle famiglie degli alunni che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado nelle istituzioni scolastiche statali e nelle istituzioni scolastiche paritarie riconosciute ai sensi della legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione).

Le modalità di attuazione del contributo regionale all'educazione scolastica e l'importo massimo erogabile sono determinati con Regolamento regionale 17 ottobre 2005, n. 7/R. “Regolamento di attuazione della legge regionale 20 giugno 2003, n. 10”;

Considerato che la Giunta Regionale nella seduta del 23 ottobre 2006 ha approvato il disegno di legge “Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa” che, rivedendo tutta la normativa sul diritto allo studio, modifica anche la l.r. 10/2003 stabilendo nuovi criteri e modalità per l'assegnazione del contributo;

Considerato che i tempi necessari per l'approvazione del d.d.l. da parte del Consiglio regionale non consentono di erogare il contributo per l'anno scolastico 2006/2007 con i criteri e le modalità che saranno previsti dalla nuova normativa;

Ritenuto pertanto, al fine di non dare soluzione di continuità all'intervento regionale alla libera scelta educativa, di attuare anche per l'anno scolastico 2006 /2007 il dettato normativo della L.R.10/2003 dando mandato, ai sensi dell'art. 7 del regolamento attuativo, al Direttore della Direzione regionale Cultura ed Istruzione di approvare il Bando “Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione del contributo regionale alla libera scelta educativa - Anno scolastico 2006/2007”;

Considerato che l'istruttoria delle domande terminerà nell'anno 2007 e che l'obbligazione di pagamento si realizzerà in tale esercizio finanziario, con successivo provvedimento si provvederà all'accantonamento delle somme necessarie sul bilancio regionale per l'anno finanziario 2007 ed al successivo impegno.

Tutto ciò premesso e considerato la Giunta regionale,

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;

visto l'art. 23 della l.r. n. 51/1997 "Norme sull'organizzazione degli uffici e sull'ordinamento del personale regionale";

vista la l.r. n. 10/2003 "Esercizio del diritto alla libera scelta educativa";

visto il regolamento n. 7/R/2005 "Regolamento di attuazione della legge regionale 20 giugno 2003, n. 10 (Esercizio del diritto alla libera scelta educativa)";

a voti unanimi espressi a norma di legge,

delibera

- di dare mandato ai sensi dell'art. 7 del regolamento attuativo della legge 10/2003 al Direttore della Direzione regionale Promozione attività culturali, Istruzione e Spettacolo di approvare il Bando contenente "Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione del contributo regionale alla libera scelta educativa - Anno scolastico 2006/2007";

- di rinviare ad un successivo provvedimento l'accantonamento delle somme disponibili sul bilancio regionale per l'anno finanziario 2007.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 30 ottobre 2006, n. 43-4185

Criteri e modalità per la concessione e l'erogazione delle risorse statali trasferite alla Regione per il sostegno della gestione associata dei servizi comunali: individuazione percentuali da applicarsi alla formula di cui al punto 5 del dispositivo della D.G.R. n. 47-3251 del 26/06/2006, fissazione del nuovo termine di presentazione delle domande di contributo.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni illustrate in premessa,

1) di prendere atto che la somma destinata dallo Stato alla Regione Piemonte per la gestione associata dei servizi comunali di cui all'allegato "A" da parte di Unioni di Comuni e Comunità montane ammonta a Euro 4.805.363,96;

2) di stabilire nella misura del 3% sul contributo regionale 2006 e nella misura del 100% sul contributo erariale 2005 le percentuali da applicarsi alla formula di cui al punto 5 del dispositivo della D.G.R. n. 47-3251 del 26/6/2006;

3) di ripartire, in misura equivalente tra Unioni di Comuni e alle Comunità montane richiedenti, la differenza risultante tra la somma presunta che si ipotizzava di ottenere e quella effettivamente assegnata dal Ministero dell'Interno, nonché di integrare la somma destinata alle Comunità montane con fondi regionali pari a Euro 500.000,00, somma ricompresa nell'accantonamento n. 100666 cap. 14964/2006 di cui alla D.G.R. n. 27-2460 del 28/3/2006;

4) di stabilire la data del 30 novembre 2006 per la presentazione delle domande di contributo, compilando gli allegati modelli, da parte delle Unioni di Comuni e Comunità montane interessate;

5) di rinviare per tutto quanto non disposto nel presente atto alla D.G.R. 47-3251 del 26/6/2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO A

ELENCO DEI SERVIZI ASSOCIATI DESUNTI DALL'ART. 2 - COMMA 3, lett. e) DEL D.P.R. 31.01.1996 N. 194

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:
SEGRETERIA
PERSONALE (1) E ORGANIZZAZIONE (1)
GESTIONE ECONOMICA (1), FINANZIARIA (1), PROGRAMMAZIONE (1), PROVVEDITORATO (1), CONTROLLO DI GESTIONE (1)
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
UFFICIO TECNICO
ALTRI SERVIZI GENERALI
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:
POLIZIA MUNICIPALE
POLIZIA COMMERCIALE
POLIZIA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:
SCUOLA MATERNA
ISTRUZIONE ELEMENTARE
ISTRUZIONE MEDIA
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ASSISTENZA SCOLASTICA (1) , TRASPORTO (1), REFEZIONE (1)
ALTRI SERVIZI
FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE
TEATRI (1), ATTIVITA' CULTURALI(1) E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE (1)

FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:
PISCINE COMUNALI
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI
MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

(1) La gestione associata può essere svolta per uno o più servizi indicati nella cella.

FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:
SERVIZI TURISTICI
MANIFESTAZIONI TURISTICHE

FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:
VIABILITA' (1), CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI (1)
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI

FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:
URBANISTICA(1) E GESTIONE DEL TERRITORIO (1)
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE (1), ALTRI SERVIZI RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE (1)

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI
SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE
STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:
AFFISSIONI E PUBBLICITA'
FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI
SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA
SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO
SERVIZI RELATIVI ALL'ARTIGIANATO
SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA
SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI, LA CUI ARTICOLAZIONE IN SERVIZI E' LA SEGUENTE:
DISTRIBUZIONE GAS
TELERISCALDAMENTO
FARMACIE

(1) La gestione associata può essere svolta per uno o più servizi indicati nella cella.

Mod.1

Modello di domanda per Comunità Montana già finanziata nell'anno 2005 dallo Stato.

(in carta semplice)

N.B. da inoltrare entro il 30/11/2006**Esclusivamente con lettera raccomandata postale**

Alla Regione Piemonte
 Direzione Affari Istituzionali
 e processo di delega
 Settore Autonomie locali
 Via Pisano 6
 10152 Torino

Domanda di contributo per Comunità montana già finanziata nell'anno 2005 dallo Stato.

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della seguente Comunità montana -----

con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)

via-----n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----

codice fiscale n.-----,

vista la D.G.R. n.del..... di fissazione dei criteri e modalità per la concessione ed erogazione dei contributi "regionalizzati" destinati alle Unioni e alle Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali,

RICHIEDE

la concessione del contributo, determinato ai sensi della suddetta deliberazione, a favore della predetta Comunità montana già finanziata dallo Stato per la gestione associata di servizi comunali.

All'uopo dichiara che:

- la Comunità montana, per l'anno 2005, ha ricevuto dallo Stato un contributo di €per la gestione associata di servizi comunali;

- il contributo viene richiesto in relazione alla seguente/i Convenzione/i, tuttora operante/i per la gestione associata di servizi comunali stipulata/e tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila, e Comuni:

1) **Convenzione**, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila, e i seguenti Comuni -----
 -----, per la gestione associata dei sottoelencati servizi⁽¹⁾ per cui si richiede il contributo, tutti effettivamente gestiti, rientranti nell'allegato A della D.G.R. n.del..... e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi per cui si chiede il contributo è indicato, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI EFFETTIVAMENTE GESTITI IN CONVENZIONE PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	TABELLA Y RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DELLA D.G.R. N. DEL.....
1	1
2	2
3	3
ecc...	ecc...

⁽¹⁾ Indicare almeno un servizio finanziabile rientrante nell'allegato A della D.G.R. n.del.....

Mod.1

Fa presente che la Convenzione:⁽¹⁾

- ☐ rispetta il livello ottimale di appartenenza dei Comuni aderenti alla Convenzione alla Comunità montana stessa;
- ☐ pur non rispettando il suddetto livello ottimale, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2006 e non sono intervenute variazioni nella composizione della Convenzione stessa;
- ☐ non rispetta il livello ottimale di cui sopra e la Comunità montana ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----)⁽²⁾

2) **Convenzione**, stipulata ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, tra la Comunità montana, in qualità di Ente capofila, e i Comuni di -----
-----, per la gestione associata dei sottoelencati servizi⁽³⁾ per cui si richiede il contributo, tutti effettivamente gestiti, rientranti nell'allegato A della D.G.R. n. ----- del ----- e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi per cui si chiede il contributo è indicato, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dalla Convenzione e, nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI EFFETTIVAMENTE GESTITI IN CONVENZIONE PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	TABELLA Y RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DELLA D.G.R. N. DEL.....
1	1
2	2
3	3
ecc...	ecc...

Fa presente che la Convenzione⁽¹⁾:

- ☐ rispetta il livello ottimale di appartenenza dei Comuni aderenti alla Convenzione alla Comunità montana stessa;
- ☐ pur non rispettando il suddetto livello ottimale, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2006 e non sono intervenute variazioni nella composizione della Convenzione stessa;
- ☐ non rispetta il livello ottimale di cui sopra e la Comunità montana ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di -----(prot. n.-----del-----)⁽²⁾

3) Elencare eventuali altre Convenzioni, secondo le indicazioni di cui sopra.

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

⁽²⁾ La procedura di deroga è attivabile solo per Comuni confinanti con la Comunità montana stessa e non appartenenti ad altre Comunità montane.

⁽³⁾ Indicare almeno un servizio finanziabile rientrante nell'allegato A della D.G.R. n. ----- del -----

Mod.1

Dichiara, infine, che il contributo⁽¹⁾:

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede diAgenzia n.codice ABI codice CAB

Impegna la Comunità montana a rendicontare entro il **30 giugno 2007** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dalla D.G.R. n. del

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)
(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

Mod. 2

Modello di domanda per Unioni di Comuni già finanziata nell'anno 2005 dallo Stato

(in carta semplice)

N.B. da inoltrare entro il 30/11/2006**Esclusivamente con lettera raccomandata postale**

Alla Regione Piemonte
 Direzione Affari Istituzionali
 e processo di delega
 Settore Autonomie locali
 Via Pisano, 6
 10152 Torino

Domanda di contributo per Unione già finanziata nell'anno 2005 dallo Stato

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della seguente Unione

 con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)

via-----n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----

codice fiscale n.-----,

vista la D.G.R. n. del di fissazione dei criteri e modalità per la concessione ed erogazione dei contributi "regionalizzati" destinati alle Unioni e alle Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali,

RICHIEDE

la concessione del contributo, determinato ai sensi della suddetta deliberazione, a favore della predetta Unione già finanziata nell'anno 2005 dallo Stato per la gestione associata di servizi comunali.

All'uopo dichiara che:

- l'Unione, per l'anno 2005, ha ricevuto dallo Stato un contributo di €.....per la gestione associata di servizi comunali;

- l'Unione è attualmente composta dai seguenti Comuni-----

- è operante ed effettivamente gestisce, in forma associata, per tutti i Comuni componenti l'Unione, i sottoelencati servizi⁽¹⁾ per cui si richiede il contributo, tutti rientranti nell'allegato A della deliberazione e finanziabili. Attesta, inoltre, che ciascuno dei predetti servizi per cui si chiede il contributo è indicato, nella sottostante tabella X, secondo la denominazione allo stesso attribuita dall'Unione, e nella sottostante tabella Y, secondo la corrispondente denominazione di cui al predetto allegato A.

TABELLA X ELENCO DEI SERVIZI EFFETTIVAMENTE GESTITI DALL'UNIONE PER CUI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	TABELLA Y RICONDUZIONE DI OGNI SERVIZIO DI CUI ALLA TABELLA X ALLA ESATTA DENOMINAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO "A" DELLA D.G.R. N. DEL
1	1
2	2
3	3
Ecc...	ecc...

⁽¹⁾ Indicare almeno un servizio finanziabile rientrante nell'allegato A del bando.

Mod. 2

Fa presente che l'Unione⁽¹⁾:

- ☐ rispetta i livelli ottimali (popolazione minima di 5.000 abitanti, contiguità tra i Comuni e appartenenza alla stessa Provincia);
- ☐ pur non rispettando i livelli ottimali, ha già ottenuto la deroga ai livelli stessi anche per l'anno 2006 e non sono intervenute variazioni nella composizione della forma associativa;
- ☐ non rispetta i seguenti livelli ottimali: -----
ed ha presentato richiesta di deroga alla Provincia di ----- (prot. n. ----- del -----).

Dichiara, infine, che il contributo⁽¹⁾:

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n. intestato a presso l'Istituto bancario
..... sede di Agenzia n. codice ABI codice CAB

Impegna l'Unione a rendicontare entro il **30 giugno 2007** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dalla D.G.R. n. del

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax)

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)
(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

Mod.3

Modello di domanda per Comunità Montane che hanno presentato, nell'anno 2006, domanda di contributo regionale alla Regione Piemonte di cui al bando approvato con D.D. n.26 del 3/4/2006 – Allegato 1 – della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega (per Comunità montane con 1° finanziamento concesso in relazione a bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004 oppure per Comunità montane con 1° finanziamento concesso in relazione ai bandi per forme associative di prima istituzione dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005, emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004)

(in carta semplice)

N.B. da inoltrare entro il 30/11/2006

Esclusivamente con lettera raccomandata postale

Alla Regione Piemonte
Direzione Affari Istituzionali
e processo di delega
Settore Autonomie locali
Via Pisano 6
10152 Torino

Domanda di contributo per Comunità montana che ha presentato, nell'anno 2006, domanda di contributo alla Regione Piemonte di cui al bando approvato con D.D. n. 26 del 3/4/2006 – Allegato 1 – della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega (per Comunità montane con 1° finanziamento concesso in relazione a bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004 oppure per Comunità montane con 1° finanziamento concesso in relazione ai bandi per forme associative di prima istituzione dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005, emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004)

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della seguente
Comunità montana -----

con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)

via ----- n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----

codice fiscale n.-----,

vista la D.G.R. n.....del.....di fissazione dei criteri e modalità di concessione ed erogazione dei contributi "regionalizzati" da destinare ad Unioni e Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali;

RICHIEDE

la concessione del contributo, determinato in base alla suddetta deliberazione, a favore della predetta Comunità montana.

All'uopo dichiara che:

- la Comunità montana, con nota prot. n.....del....., ha presentato domanda di contributo regionale di cui al bando approvato con D.D. n.26 del 3/4/2006 – Allegato 1 – della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega (per Comunità montane con 1° finanziamento concesso in relazione a bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004 oppure per Comunità montane con 1° finanziamento concesso in relazione ai bandi per forme associative di prima istituzione dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005, emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004) ed è in possesso dei requisiti previsti dal predetto bando;

Mod.3

- la Comunità montana ⁽¹⁾ :

- ☐ ha ricevuto, nell'anno 2005, dallo Stato un contributo di €per la gestione associata di servizi comunali;
- ☐ non ha ricevuto, nell'anno 2005, nessun contributo dallo Stato per la gestione associata di servizi comunali.

Dichiara, infine, che il contributo:⁽¹⁾

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600).

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede diAgenzia n.codice ABI.....codice CAB.....

Impegna la Comunità montana a rendicontare entro il **30 giugno 2007** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dalla D.G.R. n.del.....

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax)

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)
(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

Mod.4

Modello di domanda per Comunità montane che hanno presentato, nell'anno 2006, domanda di contributo regionale alla Regione Piemonte di cui al bando approvato con D.D. n. 26 del 3/4/2006 – Allegato 2 - della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega (Per Comunità montane di prima istituzione dal 1° luglio 2005 al 30/6/2006 con o senza sottoambiti omogenei)

(in carta semplice)

N.B. da inoltrare entro il 30/11/2006

Esclusivamente con lettera raccomandata postale

Alla Regione Piemonte
Direzione Affari Istituzionali
e processo di delega
Settore Autonomie locali
Via Pisano 6
10152 Torino

Domanda di contributo per Comunità montana che ha presentato, nell'anno 2006, domanda di contributo alla Regione Piemonte di cui al bando approvato con D.D. n. 26 del 3/4/2006 – Allegato 2 - della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega (per Comunità montane di prima istituzione dal 1° luglio 2005 al 30/6/2006 con o senza sottoambiti omogenei)

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della seguente Comunità montana-----

sede legale nel Comune di----- (Prov.-----)

via-----n.----- CAP----- Tel.-----Fax-----

codice fiscale n.-----,

vista la D.G. R. n.....del.....di fissazione dei criteri e modalità di concessione ed erogazione dei contributi “regionalizzati” da destinare alle Unioni e Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali;

RICHIEDE

la concessione del contributo, determinato in base alla suddetta deliberazione, a favore della predetta Comunità montana.

All'uopo dichiara che:

- la Comunità montana, con nota prot. n.....del....., ha presentato domanda di contributo regionale alla Regione Piemonte di cui al bando approvato con D.D. n. 26 del 3/4/2006 – Allegato 2 – della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega (per Comunità montane di prima istituzione dal 1° luglio 2005 al 30/6/2006 con o senza sottoambiti omogenei) ed è in possesso dei requisiti previsti dal predetto bando;

- la Comunità montana ⁽¹⁾ :

- ☐ ha ricevuto, nell'anno 2005, dallo Stato un contributo di €per la gestione associata di servizi comunali;
- ☐ non ha ricevuto, nell'anno 2005, nessun contributo dallo Stato per la gestione associata di servizi comunali.

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

Mod.4

Dichiara, inoltre, che il contributo⁽¹⁾ :

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede diAgenzia n.codice ABI.....codice CAB.....

Impegna la Comunità montana a rendicontare entro il **30 giugno 2007** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dalla D.G.R. n.....del.....

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)

(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

Mod.5

Modello di domanda per Unioni di Comuni che hanno presentato, nell'anno 2006, domanda di contributo regionale alla Regione Piemonte di cui al bando approvato con D.D. n. 26 del 3/4/2006 – Allegato 1 – della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega (per Unioni di Comuni con 1° finanziamento concesso in relazione a bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004 oppure per Unioni di Comuni con 1° finanziamento concesso in relazione ai bandi per forme associative di prima istituzione dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005, emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004)

(in carta semplice)

N.B. da inoltrare entro il 30/11/2006**Esclusivamente con lettera raccomandata postale**

Alla Regione Piemonte
Direzione Affari Istituzionali
e processo di delega
Settore Autonomie locali
Via Pisano, 6
10152 Torino

Domanda di contributo per Unione che ha presentato, nell'anno 2006, domanda di contributo alla Regione Piemonte di cui al bando approvato con D.D. n. 26 del 3/4/2006 – Allegato 1 – della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega (per Unioni di Comuni con 1° finanziamento concesso in relazione a bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004 oppure per Unioni di Comuni con 1° finanziamento concesso in relazione ai bandi per forme associative di prima istituzione dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005, emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004)

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della seguente Unione

con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----)

via-----n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----

codice fiscale n.-----,

vista la D.G.R. n. del di fissazione dei criteri e modalità di concessione ed erogazione dei contributi "regionalizzati" da destinare alle Unioni e Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali;

RICHIESTE

la concessione del contributo, determinato in base alla suddetta deliberazione, a favore della predetta Unione.

All'uopo dichiara che:

- l'Unione, con nota n. del, ha presentato domanda di contributo regionale alla Regione Piemonte di cui al bando approvato con D.D. n. 26 del 3/4/2006 – Allegato 1 – della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega (per Unioni di Comuni con 1° finanziamento concesso in relazione a bandi emanati prima dell'entrata in vigore della l.r. 3/2004 oppure per Unioni di Comuni con 1° finanziamento concesso in relazione ai bandi per forme associative di prima istituzione dal 1° aprile 2004 al 20 settembre 2004 o dal 21 settembre 2004 al 30 giugno 2005, emanati dopo l'entrata in vigore della l.r. 3/2004) ed è in possesso dei requisiti previsti dal predetto bando.

Mod.5

- l'Unione ⁽¹⁾ :

- ☐ ha ricevuto, nell'anno 2005, dallo Stato un contributo di €per la gestione associata di servizi comunali;
- ☐ non ha ricevuto, nell'anno 2005, nessun contributo dallo Stato per la gestione associata di servizi comunali.

Dichiara, infine, che il contributo ⁽¹⁾:

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/1973 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/1973 n. 600)

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede diAgenzia n.codice ABI.....codice CAB.....

Impegna l'Unione a rendicontare entro il **30 giugno 2007** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dalla D.G.R. n.del.....

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax)

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)

(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

Mod.6

Modello di domanda per Unioni di Comuni che hanno presentato, nell'anno 2006, domanda di contributo regionale alla Regione Piemonte di cui al bando approvato con D.D. n. 26 del 3/4/2006 – Allegato 2 - della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega (Per Unioni di Comuni di prima istituzione dal 1° luglio 2005 al 30/6/2006)

(in carta semplice)

N.B. da inoltrare entro il 30/11/2006

Esclusivamente con lettera raccomandata postale.

Alla Regione Piemonte
Direzione Affari Istituzionali
e processo di delega
Settore Autonomie locali
Via Pisano 6
10152 Torino

Domanda di contributo per Unione che ha presentato, nell'anno 2006, domanda di contributo alla Regione Piemonte di cui al bando approvato con D.D. n. 26 del 3/4/2006 – Allegato 2 - della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega (per Unioni di Comuni di prima istituzione dal 1° luglio 2005 al 30/6/2006)

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della seguente
Unione -----

con sede legale nel Comune di ----- (Prov.-----
---)

via-----n.----- CAP ----- Tel. -----Fax -----

codice fiscale n.-----,

vista la D.G. R. n.....del.....di fissazione dei criteri e modalità di concessione ed erogazione dei contributi “regionalizzati” da destinare alle Unioni e Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali;

RICHIEDE

la concessione del contributo, determinato in base alla suddetta deliberazione, a favore della predetta Unione.

All'uopo dichiara che:

- l'Unione, con nota prot. n.....del....., ha presentato domanda di contributo regionale alla Regione Piemonte di cui al bando approvato con D.D. n. 26 del 3/4/2006 – Allegato 2 – della Direzione Affari Istituzionali e processo di delega (per Unioni di Comuni di prima istituzione dal 1° luglio 2005 al 30/6/2006) ed è in possesso dei requisiti previsti dal predetto bando;
- l'Unione ⁽¹⁾ :
 - ☐ ha ricevuto, nell'anno 2005, dallo Stato un contributo di €per la gestione associata di servizi comunali;
 - ☐ non ha ricevuto, nell'anno 2005, nessun contributo dallo Stato per la gestione associata di servizi comunali.

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

Mod.6

Dichiara, inoltre, che il contributo⁽¹⁾:

- ☐ è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600);
- ☐ non è soggetto alla ritenuta del 4% a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche (art. 28 D.P.R. 29/9/73 n. 600);

e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.....intestato a.....presso l'Istituto bancario.....sede di
.....Agenzia n.codice ABI.....codice CAB.....

Impegna l'Unione a rendicontare entro il **30 giugno 2007** il contributo ricevuto, secondo quanto prescritto dalla

D.G.R. n.del.....

Ai fini della domanda di contributo, il referente è il/la Signore/a (nome, cognome, telefono, e-mail, fax).

Luogo e data

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)
(Timbro dell'Ente)

⁽¹⁾ Barrare la casella che interessa

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 22 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 5.1

D.D. 2 novembre 2006, n. 102

Impegno della spesa complessiva di Euro 4.805.363,96 di cui Euro 4.111.814,81 sul cap.14968 del bilancio 2006 (U.P.B. 05011) ed Euro 693.549,15 sul cap. 14970 del bilancio 2006 (U.P.B. 05011) per la concessione e l'erogazione, rispettivamente, alle Unioni di Comuni ed alle Comunità montane, del contributo "regionalizzato" per la gestione associata di servizi comunali.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni illustrate in premessa,

- di impegnare la somma di Euro 4.805.363,96 come segue: Euro 4.111.814,81 sul capitolo n. 14968 del bilancio 2006 (U.P.B. 05011) al fine di destinarla all'erogazione dei contributi alle Unioni di Comuni per la gestione associata di servizi comunali, somma già accantonata con D.G.R. n. 35-4177 del 30/10/2006 (Acc. 101589); Euro 693.549,15 sul capitolo n. 14970 del bilancio 2006, (U.P.B. 05011) al fine di destinarla all'erogazione dei contributi alle Comunità montane per la gestione associata di servizi comunali, somma già accantonata con D.G.R. n. 35-4177 del 30/10/2006 (Acc. 101590);

- di dare atto che l'ulteriore somma di Euro 500.000,00, destinata alle Comunità montane per le finalità di cui sopra, risulta già impegnata sul capitolo 14964 del bilancio 2006 (I. 2225) con D.D. n. 50 del 8/6/2006 del Direttore della Direzione Affari Istituzionali e Processo di delega;

- di approvare l'avviso che si allega alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale della stessa.

Il Direttore regionale
Laura Bertino

Allegato

REGIONE PIEMONTE
DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI
E PROCESSO DI DELEGA

AVVISO

Si evidenzia che in data 3/11/2006 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito web del Settore Autonomie locali: <http://www.regione.piemonte.it/autonomie/> e sul portale dell'associazionismo locale "Comuni in Comune" la D.G.R. n. 43-4185 del 30/10/2006, avente ad oggetto "Criteri e modalità per la concessione e l'erogazione delle risorse statali trasferite alla Regione per il sostegno della gestione associata dei servizi

comunalì: individuazione percentuali da applicarsi alla formula di cui al punto 5 del dispositivo della D.G.R. n. 47-3251 del 26/06/2006, fissazione del nuovo termine di presentazione delle domande di contributo".

Il termine ultimo per la presentazione della domanda di contributo "regionalizzato" è fissato al 30 novembre 2006.

La domanda di contributo può essere presentata esclusivamente dalle Unioni di Comuni e dalle Comunità montane e deve essere inoltrata, utilizzando la modulistica allegata alla D.G.R. n. 43-4185 del 30/10/2006, esclusivamente con lettera raccomandata e indirizzata a :

Regione Piemonte - Direzione Affari Istituzionali e processo di delega - Settore Autonomie locali -Via Pisano n. 6- 10100 Torino.

Le domande già pervenute al Settore Autonomie locali, a seguito della pubblicazione della D.G.R. n. 47-3251 del 26/06/2006 (B.U. n. 37 del 14/09/2006), saranno considerate valide, fatta salva la richiesta di eventuali integrazioni.

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci
9.2	Settore Ragioneria
9.3	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
Tipo A1	<input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
Tipo S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
Tipo A3	<input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
Tipo S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE

modello predisposto a cura della Redazione



Palazzo della Regione



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.